Anno VI — Udine — Sabato 28 Luglio 1888 — N. 179.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . . . . . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . . . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . . . . . . . . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

# IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabacc.

## IL CREDITO AGRARIO

Ecco la legge approvata dai due rami del Parlamento, che sarà sanzionata da Sua Maestà e quanto prima pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, sul Credito Agrario:

*Art.* 1. Al *primo capoverso* dell'articolo 32 della legge 28 gennaio 1887, n. 4726 (serie 3 a) è sostituito il seguente:

« La durata delle cartelle è indeterminata. Le cartelle che si emettono in rappresentanza dei mutui fatti ai termini del titolo primo, possono contenere la indicazione del tempo in cui saranno rimborsate. Gli istituti emittenti debbono ritirare dalla circolazione ed annullare le cartelle che non hanno *scadenze*, a misura che i crediti si estinguono, per un valore nominale uguale alle somme dei crediti estinti ».

Art. 2. All'articolo 34 della citata legge 28 gennaio 1887 è sostituito il seguente:

Art. 34. È fatta facoltà agli Istituti autorizzati all'*esercizio del Credito* Agrario ed all'emissione delle cartelle, di farsi rappresentare da speciali agenzie e da associazioni libere di proprietari e di conduttori di fondi rustici, *e di conceder loro, come agli* Istituti ordinari e cooperativi di credito e alle Casse di risparmio *locali*, la rappresentanza per tutte le operazioni del Credito Agrario.

Art. 3. I *fondi disponibili* della Cassa depositi e prestiti, oltre ai collocamenti indicati nell'art. 16 della legge 9 dicembre 1875, n. 2779 (serie 2.a), potranno anche impiegarsi in acquisto di cartelle agrarie.

Art. 4. All'articolo 12 della legge 24 gennaio 1887, n. 4276 (serie 3.a), è aggiunto il seguente capoverso:

« Gli assicuratori sono però liberati, qualora paghino dopo trenta giorni dalla perdita o dal deterioramento, senza che siasi fatta opposizione ».

Art. 5. Il Governo ha facoltà di autorizzare con decreto reale gli Istituti esercenti il Credito Agrario a termini del titolo II della legge 23 gennaio 1887, n. 4276 (serie 3.a) a somministrare le somme mutuate in cartelle al loro valore nominale.

Art. 6. Sono applicate alle cartelle agrarie le disposizioni della legge 14 luglio 1887, n. 4715 (serie 3.a) concernente la emissione, in caso di perdita, dei duplicati dei titoli rappresentativi dei depositi bancari.

## Il commercio colla Francia

La *République Française* dice che le proposte di Crispi sono fatte per ingannare gli Italiani, lasciando credere loro che la resistenza provenga dalla Francia.

La *République* afferma che le nuove proposte lasciano fuori 122 articoli che erano compresi nel trattato del 1881 mentre 150 vengono accresciuti.

Conchiude facendo un quadro delle perdite fatte dall'Italia nei primi sei mesi della mancanza del trattato di commercio che sarebbero ammontate a 40 milioni di lire.

In realtà è l'esportazione della Francia che diminuì di 40 milioni in questi sei mesi, ciò che non costituisce tutta perdita per l'Italia.

## La revisione della Costituzione in Francia

*Assicurasi che Floquet, come promise*, al rientrare della Camera proporrà la revisione della costituzione limitata a due punti:

1. Le attribuzioni del Senato in materia finanziaria verrebbero ridotte al controllo dei crediti, senza facoltà di aumentarli o proporne di nuovi;

2. Lo scioglimento della Camera si farebbe senza intervento del Senato, mediante decreto presidenziale, dietro proposta del Gabinetto.

## Contro Bismarck e contro l'Austria

Il giornale di Mosca, il *Moskowskija Wiedomosti*, già organo del Katkow inspiratore dello czar, ha un secondo violentissimo articolo contro il principe di Bismark, nonchè contro l'Austria e il suo governo. Chiama il cancelliere tedesco il più infesto nemico della pace europea in generale e della Russia in particolare. Il giornale russo dice che se Guglielmo vuol concretare in fatti le sue intenzioni pacifiche deve anzitutto allontanare dal timone del governo un uomo che *segretamente* lavora contro i piani pacifici del suo sovrano.

## CORRIERE POLITICO

### IN ITALIA

**Le manovre della squadra.**

**Spezia 27.** Le squadre dei due partiti si incontrarono nelle acque della Gorgona stamane. Vuolsi che il partito nazionale essendosi trovato sul luogo d'azione in *forze* superiori debba ritenersi vincitore. L'*Italia* rientrata stamane per riferire ripartì poco dopo.

**Cipriani assolto.**

Il processo per diserzione contro Amilcare Cipriani al tribunale militare di Milano cominciò alle ore 11 e mezzo precise di ieri.

L'aula era straordinariamente affollata. Si notavano molti romagnoli e molti socialisti.

L'entrata di Cipriani è salutata da un applauso che è subito represso dal presidente.

L'interrogatorio dell'imputato è brevissimo, quasi precipitoso.

Cipriani dichiara che non disertò di fronte al nemico, ma andò a combattere con Garibaldi.

Il sostituto avvocato fiscale Boido *sostenne* il reato di diserzione e chiese tre anni di carcere per l'accusato.

Marcora, difensore, pronunciò una eloquentissima orazione.

Esordì elogiando la clemenza di re Umberto. Sostenne poi l'assorbimento della pena in quella che la Corte d'Assise d'Ancona inflisse al Cipriani.

Poi sostenne la prescrizione del reato e in via subordinata la diminuzione di tre gradi nella pena proposta dal Pubblico Ministero.

Alle ore 1,45 la Corte rientrò e lesse la sentenza nella quale si ammette a carico di Cipriani il reato di diserzione *dichiarando che la pena era assorbita dalla condanna maggiore inflitta dalla Corte d'Ancona al Cipriani.*

*Il Presidente dichiara quindi che Cipriani è in libertà.*

Scoppia un lungo e fragoroso applauso accompagnato dalle grida: *Viva Cipriani viva il colonnello della Comune.*

Il rappresentante del Pubblico Ministero dichiara che ricorre al Tribunale Supremo contro la sentenza e domanda perciò che il Cipriani sia trattenuto in prigione in Castello. Il che si accorda.

L'on. Marcora allora si recò a telegrafare all'on. Crispi chiedendo si desista dal ricorso. Un'ora dopo l'avvocato fiscale, in seguito a un dispaccio dell'avvocato generale militare desiste dal ricorso. L'on. Crispi telegrafa quindi: Si liberi subito Cipriani.

Cipriani è uscito dal Castello insieme agli amici e al fratello. Egli ha accettato una bicchierata dagli amici; quindi è partito per Rimini, avendo bisogno di *riposo.* La sentenza fece generalmente buona impressione.

**Il trattato franco italiano.**

Gli ultimi telegrammi ora giunti da *Parigi* recano che il *Governo* francese chiede una dilazione di alcuni giorni per rispondere in merito alle ultime offerte fattegli dal governo nostro intorno al trattato di commercio.

Nei circoli di solito bene informati si va dicendo che la Francia rigetterebbe le nostre *proposte perchè esse* escludono 122 voci della Tariffa generale, *mentre poi ne aggravano altre* del 30 e 40 per cento, di fronte al trattato stipulato nel 1881.

**La visita di Guglielmo a Umberto.**

Nulla di ufficiale sull'annunciata e confermata visita di Guglielmo II a Umberto I in Roma.

Ma dicesi che l'imperatore alloggerà a palazzo Caffarelli, sede della sua ambasciata. Vennero già ordinati dei ristauri.

### ALL'ESTERO

***Il ricevimento di Guglielmo a Stoccolma.***

**Stoccolma 27.** L'imperatore fu ricevuto dal re, kronprinz e da sua moglie, dalla duchessa veduva di Sassonia, dal duca di Dalecarlie alla presenza degli alti dignitari e da folla. L'accoglienza ebbe l'impronta della massima cordialità.

Le truppe della guarnigione di Stoccolma formavano ala fino al castello.

Subito dopo l'arrivo al castello i sovrani si affacciarono al balcone per salutare la folla acclamante.

Alle ore 4.30 i sovrani passeggiarono al Thiergarten.

La sera alle ore 7 nel castello pranzo di gala di 115 coperti.

**Nascita di un futuro imperatore.**

**Potsdam 27.** L'imperatrice alle ore 1.30 di stamane ha partorito un figlio maschio.

**Un contr'incidente di frontiera.**

Nel momento in cui presso Clevières due sergenti italiani venivano arrestati dai soldati francesi, due nostri carabinieri incontrarono po' lungi da detta località un individuo, di civile apparenza, *sebbene vestito da carpentiere*, che aggiravasi attorno ad un forte.

Interrogato, rispose essere un ufficiale francese in congedo che faceva escursioni per proprio conto.

I carabinieri lo lasciarono in libertà, ma lo sorvegliarono.

L'individuo ripassò immediatamente la frontiera e disparve.

**Valdemaro successore di Coburgo.**

**Londra 27.** Il corrispondente dello *Standard* di Vienna crede sapere che Guglielmo parlò allo *czar* del principe Valdemaro di Danimarca come avente eccellenti condizioni per succedere a Ferdinando di Coburgo.

Guglielmo avrebbe manifestato l'intenzione di scandagliare la Corte durante il soggiorno a Copenaghen.

**Boulanger fuori di casa.**

**Parigi 27.** Boulanger è uscito oggi per la prima volta in carrozza, si diresse al Bois di Boulogne seguito da 16 carrozze con entro giornalisti e parecchi boulangisti.

Lungo il percorso vi furono alcune grida di viva Boulanger.

***Che sia stato un'attentato?***

Narrano alcuni giornali francesi che nella ferrovia da Pietroburgo a Krasnoe Selo avvenne un incidente che ne diede luogo ad un gran panico. Il treno staffetta che precedeva di 10 minuti il treno imperiale, ha deragliato. È difficile di ammettere che questo incidente sia stato puramente fortuito; molti anzi pensano che la malevolenza non vi sia estranea.

Le cause del deragliamento sono tenute assolutamente nascoste. *Gli impiegati* della ferrovia interrogati, hanno risposto che qualche pezzo di legno, che si impiega per iscaldare la macchina, deve essere caduto sulla via ed ha fatto deragliare il treno. Nessuno però crede a questa inammissibile spiegazione.

**Celebrazione di un centenario in Russia.**

**Pietroburgo 27.** Tutta la Russia celebra oggi il nono centenario della conversione al cristianesimo.

La cerimonia specialmente è solenne a Kief, dove si sono prodotti principali avvenimenti e l'introduzione del cristianesimo in Russia.

La città di Pietroburgo è tutta pavesata.

Processione solenne e benedizioni delle acque della Neva.

Il partito panslavista volle dare alla festa un carattere politico religioso.

Il governo fece tutti gli sforzi affinchè si conservasse soltanto il carattere religioso.

Però una grande riunione del partito panslavista avrà luogo stasera.

**Preparativo di insurrezione.**

**Vienna 27.** La *Presse* ha da Mostar 25 corr.:

I capibande, Schelko Forta e Bobies, conosciuti per le loro imprese nel 1882 *sono* venuti dal Montenegro in direzione di Andeewica per preparare l'insurrezione nel Sangiaccato di Novibazar o d'Erzegovina.

***L'emigrazione agli Stati Uniti.***

**New York 27.** La commissione d'inchiesta che il congresso incaricò di studiare le condizioni dell'immigrazione agli Stati Uniti constatò le condizioni funestissime e assurde della folla di agenti disseminate in tutti i punti della Europa, specialmente in Germania, Ungheria e Italia, che reclutano gli abitanti delle campagne e li seducono con fallaci promesse offrendo *loro* biglietti di passaggio. Arrivati in America gli emigranti non trovano *lavoro*; un buon terzo di questi disgraziati sono obbligati a ritornare al loro paese sprovvisti di tutto.

## TELEGRAMMI

**Parigi 27.** I terrazzieri scioperanti continuarono oggi a percorrere la città.

Divisi in gruppi invitando quelli che ancora lavorano ad unirsi a loro.

Alcuni arresti.

Nessun grave incidente.

Gli scioperanti cercano di riunirsi specialmente in piazza della Bastiglia ma le guardie li disperdono facilmente.

Attualmente sono seimila.

**Montevideo 26.** Il vapore *Stambout* è partito il 24 per Rio Janeiro, Marsiglia e Genova.

## IN GIRO PEL MONDO

**I minatori di S. Etienne.**

Circa mille minatori si sono posti in sciopero. Temesi che lo sciopero si generalizzi alla compagnia Lovin.

**Disgrazia ferroviaria.**

Si ha da Perugia che un treno deviò presso Bastia.

Alcuni vagoni subirono gravi danni.

Il conduttore del treno e l'impiegato postale furono feriti ma non gravemente.

Un'altro impiegato rimase assai malconcio.

I viaggiatori rimasero tutti incolumi.

**Franamento in una miniera.**

Mercordì nelle miniere di zolfo a Girgenti avvenne un franamento.

Tre operai rimasero sepolti; uno fu estratto morto e gli altri due versano in pericolo di vita.

Le autorità corsero sul luogo del disastro.

**Pioggie e devastazioni in Inghilterra.**

**Londra 27.** In seguito alle pioggie le vallate di Swolo, Arkengarth, Jorkshire furono inondate.

I raccolti furono devastati. Molti animali sono periti.

I danni sono considerevoli.

**Un marito per la regina Natalia.**

La *Sprudel*, giornale di Wiesbaden, *racconta la seguente storiella:*

*Giorni sono giunse colà* un signore vestito correttamente di nero, il quale si fece subito condurre alla villa Clementina dove alloggiava la Regina di Serbia.

I guardaportoni vedendolo entrare difilato e con la massima franchezza, lo lasciarono passare credendo che fosse ammesso ad una udienza.

Giunto però all'anticamera dell'appartamento reale, il cerimoniere di Corte lo fermò chiedendogli chi fosse e cosa volesse.

Ma lo sconosciuto rispose imperturbabile che voleva parlare alla Regina per un affare urgente, che personalmente interessava S. M.

Naturalmente il cerimoniere si oppose, l'altro cercò forzare l'entrata per cui venne arrestato.

Condotto all'ufficio di polizia si constatò che si trattava di un gentiluomo inglese, che trovandosi a Colonia ed avendo risaputo del probabile divorzio della regina Natalia, si era affrettato a venire a Wiesbaden per offrirle la sua mano, persuaso di rendere la bella signora molto più felice che non lo sia stata col primo matrimonio.

La polizia visto che aveva da fare con un originale perfettamente innocuo lo fece partire col primo treno di Heidelsberg.

**La leggenda dello specchio.**

Corre in Russia, fra il popolino, la leggenda seguente:

Un eremita leggendo la Bibbia si imbattè nelle parole: « Pregate e vi sarà concesso ».

Volendo provare la verità della sentenza, si recò al palazzo dello Czar e gli chiese in moglie la Zarewna, sua figlia.

Costei, disse che avrebbe accondisceso alle nozze purchè le recasse in dono un oggetto in cui potesse ammirare la sua bellezza *dalla cima* dei capelli alla punta dei piedi.

L'eremita allora si mise pel mondo, in cerca del prezioso oggetto e giunse in una folta selva alla capanna di un monaco. Ivi trovò una botte chiusa, da *cui uscivano dei lamenti.*

L'eremita chiese: Chi sei e perchè ti lamenti?

E la voce: sono il demonio e mi ha qui rinchiuso il monaco, perchè ho inventato un oggetto, in cui le donne possono ammirare la loro bellezza. Scoperchia la botte, segnati con una croce ed io te lo regalerò.

L'eremita obbedì ed uscì un vapore bianco che condensatosi prese forma umana. Costui teneva in mano una grande lastra di vetro, su cui soffiò il suo alito maligno. Era lo specchio. Con questo dono l'eremita ottenne la mano della Zarewna, ma essa non fece più che ammirarsi tutto il giorno allo specchio, talchè l'eremita fuggì di nuovo nel deserto per scontare colla penitenza il suo grande peccato.

**Il veleno dei ragni.**

Uno scienziato tedesco ha reso conto, alla facoltà di scienze naturali della Università di Halle, di taluni suoi studi sulle sostanze velenose contenute nel corpo dei ragni.

*Analizzando gran numero di specie*, mentre trovò che molti ragni creduti volgarmente velenosi non lo sono affatto, riuscì a scoprire nel « Caracurt (lupo nero), un veleno che è chimicamente un fermento, una sostanza albuminoide facilmente decomponibile, e che agisce in modo analogo all'acido prussico.

Il valore costituisce il 25 per cento del peso dell'aracnide e si trova in tutte le parti del suo corpo.

Un *trentesimo di milligrammo*, per ogni chilogrammo, basta a produrre la morte istantanea in qualunque animale ed anche nell'uomo. Sarebbe questo uno dei più potenti veleni.

Non si trova però in nessuna *delle* specie indigene in Italia. Solo quel ragno, conosciutissimo *per* una macchia nera in segno di croce sul *dorso*, ne ha fornito qualche traccia, ed anche esclusivamente nei primordi della sua esistenza.

# LA RIFORMA
# COMUNALE E PROVINCIALE

## Il testo ufficiale della legge

(Continuazione vedi numeri 175, 177 e 178)

Art. 36. — Chiunque, attribuendosi falsamente una qualità od un censo, o facendo scientemente uso di documenti falsi o simulati, o con false dichiarazioni, o con qualsiasi artifizio atto a ingannare, ottiene o per sè o per altri la iscrizione nelle liste elettorali, ovvero, la indebita cancellazione dalle liste di uno o più elettori, è punito con la detenzione da uno a tre mesi, o con una multa da L. 100 a 1000.

La *stessa pena è applicata, ma non* mai nel minimo grado, ad ogni persona rivestita di pubblica qualità, che scientemente opera la indebita iscrizione o cancellazione.

Con la pena medesima è punita ogni alterazione, sottrazione o rifiuto di comunicazione delle liste elettorali per l'uso prescritto dalla legge.

Art. 37 — Chiunque per ottenere a proprio od altrui vantaggio il voto elettorale o l'astensione, offre, promette o somministra danaro, valori, impieghi pubblici o privati, o qualunque altra utilità ad uno o più elettori, o per accordo con essi ad altre persone, è punito con la detenzione estensibile a sei mesi e con multa estensibile a lire 1000.

*L'elettore* che per dare o negare il voto elettorale, o per astenersi dal votare, ha accettato le offerte o promesse o ha ricevuto danaro o altra utilità, è punito con la pena medesima.

Sono considerati mezzi di corruzione anche le indennità pecuniarie date all'elettore per spese di viaggio, di soggiorno, o il pagamento di cibo e bevande ad elettori, o di rimunerazione sotto pretesto di spese o servizi elettorali; ma la pena viene, in tal caso, ridotta alla metà.

Art. 38 — Chiunque usi minaccia ad un *elettore, od alla sua famiglia, di notevole* danno o della privazione d'una utilità per costringerlo a votare in favore di determinate candidature, o ad astenersi dallo esercitare il diritto elettorale, o *con notizie da lui conosciute* false, o con raggiri od artifizi, ovvero con qualunque mezzo illecito atto a diminuire la libertà degli elettori, esercita pressione per costringerli a votare in favore di determinate candidature, o ad astenersi dall'esercitare il diritto elettorale, è punito con la pena della *multa* fino a L. 500, e nei casi più gravi con la detenzione sino a tre mesi.

Alle pressioni nel nome collettivo di classi, di persone, di associazioni, è applicato il massimo della pena.

Art. 39 — I pubblici ufficiali, impiegati, agenti o incaricati di una pubblica *amministrazione*, i quali, abusando delle loro funzioni, direttamente o col mezzo di istruzioni date alle persone loro dipendenti in via gerarchica, si adoperano a vincolare i suffragi degli elettori, a favore o in pregiudizio di determinate candidature, o ad indurli all'astensione sono puniti con multa di *lire* 500 a 1000, e, *secondo* la gravità delle circostanze, con la detenzione da tre mesi ad un anno.

La predetta multa o la detenzione, si applica ai ministri di un culto che si *adoperano a vincolare i voti degli elettori* a favore o in pregiudizio di determinate candidature, o ad indurli alla astensione, con allocuzioni o discorsi in luoghi destinati al culto, o in riunioni di carattere religioso, e con promesse o minaccie spirituali, o con le istruzioni sopraindicate.

Art. 40 — Chiunque con violenze o vie di fatto, o con tumulti, attruppamenti, invasioni nei locali destinati ad operazioni elettorali, clamori sediziosi, con oltraggi ai membri dell'ufficio nell'atto delle elezioni, ovvero rovesciando, sottraendo l'urna elettorale, con la dispersione delle schede, o con altri mezzi egualmente efficaci, impedisce il libero esercizio dei diritti elettorali o turba la libertà del voto, è punito con la detenzione da tre mesi ad un anno, e con una multa estensibile a lire 2000.

Art. 41 — Chiunque senza diritto s'introduce durante le operazioni elettorali nel luogo dell'adunanza, è punito con ammenda estensibile a lire 100, e col doppio di questa ammenda chi s'introduce armato nella sala elettorale, ancorchè sia elettore o membro dell'ufficio.

Con la stessa pena dell'ammenda, estensibile a lire 200, è punito chi, nella sala dove si fa la elezione, con segni palesi di approvazione o disapprovazione, od altrimenti, cagiona disordine, se, richiamato all'ordine del Presidente, non obbedisce.

Art. 42 — Chiunque, trovandosi privato o *sospeso nell'esercizio elettorale*, o assumendo il nome altrui, si presenta a dare il voto in una sezione elettorale, ovvero chi da il voto in più sezioni elettorali, è punito con la detenzione estensibile a sei mesi, e con multa estensibile a lire 500.

Chi nel corso delle operazioni elettorali e prima della chiusura definitiva del verbale, è sorpreso in atto di sottrarre, aggiungere o sostituire schede, o di alterarne il contenuto, o di leggere fraudolentemente nomi diversi da quelli che vi sono scritti, od in qualsiasi altro modo falsifica i risultati della votazione, è punito con la detenzione da tre mesi ad un anno e con la multa di lire 100 a 1000.

È punito con le stesse pene chi altera, sottrae, aggiunge o sostituisce le schede di cui all'articolo 24.

Se il colpevole fa parte dell'ufficio elettorale la pena è elevata al doppio.

Art. 43 — Chiunque, appartenendo *all'ufficio elettorale*, ammette scientemente a votare chi non ne ha diritto, o ricusa di ammettere chi lo ha, è punito con la detenzione estensibile a tre mesi, e con multa estensibile a lire 500.

Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, con atti di omissioni contrarie alla legge, dolosamente rende impossibile il compimento delle operazioni elettorali, o cagiona la nullità delle elezioni, o ne muta il risultato, o dolosamente si astiene dalla proclamazione dell'esito della votazione e della trasmissione dei verbali all'autorità competente, è punito con la detenzione estensibile a sei mesi e con multa estensibile a lire 500.

Il segretario dell'ufficio elettorale che rifiuta di iscrivere nel processo verbale proteste o reclami di elettori, è punito con la detenzione estensibile a tre mesi e con la multa estensibile a lire 500.

Art. 44 — Qualunque elettore può promuovere l'azione penale, costituendosi parte civile, pei reati contemplati negli articoli precedenti.

L'azione penale si prescrive in sei mesi dalla data del verbale ultimo dell'elezione, o dall'ultimo atto del processo.

Ordinata una inchiesta dal Consiglio comunale o dalla Giunta provinciale amministrativa, chi ne è incaricato ha diritto di far citare testimoni.

Ai testimoni della inchiesta, ordinata come sopra, sono applicabili le disposizioni del Codice penale sulla falsa testimonianza, sulla occultazione della verità e sul rifiuto di deporre in materia civile; salvo le maggiori pene secondo il Codice stesso, dadendo la falsa testimonianza e l'occultazione della verità od il rifiuto su materia punibile.

Ai pubblici ufficiali imputati di taluno dei reati contemplati nella presente legge, non sono applicabili le disposizioni dell'art. 8 della legge 20 marzo 1865, allegato A.

Art. 45 — Nei reati elettorali, ove la presente legge non abbia specificatamente contemplato il caso in cui vengono commessi da pubblici ufficiali, ai colpevoli aventi tali *qualità non può* mai applicarsi il minimo della pena.

Le condanne per reati elettorali, ove per espressa disposizione della legge, o per la gravità del caso, venga dal giudice irrogata la pena *della* detenzione, producono sempre, oltre le pene stabilite nei precedenti articoli, la sospensione del diritto elettorale e di tutti i pubblici uffici per un tempo non minore di un anno, nè maggiore di tre.

Ove la detta condanna colpisca il candidato, la privazione del diritto elettorale e di eleggibilità sarà pronunciata per un tempo non minore di due, nè maggiore di cinque anni.

Ai reati elettorali si applicano le disposizioni del codice penale intorno al tentativo, alla complicità, alla recidiva, al corso di più reati, ed alle circostanze attenuanti.

Resta sempre salva l'applicazione delle maggiori pene stabilite nel codice penale per reati più gravi non puniti dalla presente legge.

**Consiglio comunale e Assessori.**

Art. 46. Il Consiglio comunale deve riunirsi due volte all'anno in sessione ordinaria.

L'una nei mesi di marzo, aprile o maggio.

L'altra nei mesi di settembre, ottobre o novembre.

Può riunirsi straordinariamente, o per determinazione del sindaco, o per deliberazione della Giunta comunale, o per domanda di una terza parte dei consiglieri. Il sindaco deve, entro cinque giorni dalle deliberazioni o dalle domande, parteciparе al prefetto i giorni e l'oggetto della riunione, ed entro dieci giorni convocare il Consiglio.

È in facoltà del prefetto d'ordinare, d'ufficio, adunanze dei Consigli comunali per deliberare sopra determinati oggetti da indicarsi nel relativo decreto.

Art. 47 — Nei Comuni capoluoghi di provincia ed in quelli superiori ai 10,000 abitanti, il Consiglio comunale nella sessione di autunno elegge nel suo seno, a maggioranza assoluta, il presidente incaricato di dirigere e regolare le discussioni.

Il presidente dura in carica un anno ed è sempre rieleggibile.

L'ufficio di sindaco e quello di presidente del Consiglio sono incompatibili.

Art. 48 — La convocazione dei consiglieri deve essere fatta dal sindaco con avvisi scritti da consegnarsi a domicilio.

La consegna dovrà risultare da dichiarazione del messo comunale.

L'avviso per le sessioni ordinarie, con l'elenco degli oggetti da trattarsi, deve essere consegnato ai consiglieri *almeno cinque giorni e per le altre sessioni* almeno tre giorni prima di quello stabilito per la prima adunanza.

Tuttavia, nei casi d'urgenza, basta che l'avviso, con relativo elenco, sia consegnato **24** ore prima; ma in questo caso, quante volte la maggioranza dei consiglieri presenti lo richiegga, ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente.

Altrettanto resta stabilito per gli elenchi di oggetti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti nell'ordine del giorno di una determinata seduta.

Art. 49 — Il Consiglio comunale elegge nel suo seno a maggioranza assoluta di voti gli assessori che debbono comporre la Giunta comunale. Se dopo due votazioni consecutive nessuno dei candidati ha riportata la maggioranza assoluta di voti, il Consiglio procede al ballottaggio fra i candidati che hanno riportato maggior numero di voti nella seconda votazione.

*Gli* assessori si rinnovano ogni anno per metà; quelli che escono d'ufficio al termine dell'anno sono sempre rieleggibili.

*(Continua)*

# DALLA PROVINCIA

**ANNA TURCHETTI di Adorgnano.**

Dopo la dimora su questa terra di appena quattro mesi, la bambina **Anna Turchetti** è ritornata in grembo al suo Fattore.

Povera Eleonora, povero Luigi, piangete il primo frutto della vostra felice unione: in tanta jattura non resta che piangere.

Un solo pensiero lenisca il vostro immenso dolore, la certezza che un angelo prega in cielo per voi.

*Cesare Fornera.*

Questa mane alle ore 6 volò al cielo

**Anna Turchetti**

nella tenera età di mesi 4.

I genitori dolentissimi, ne danno il triste annunzio ai parenti ed amici, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianze.

Adorgnano, 28 luglio 1888.

I funerali seguiranno domani, domenica, alle ore 8 ant. nella chiesa parrocchiale di Tricesimo.

# CRONACA CITTADINA

**Società operaia generale.** In osservanza dello Statuto sociale all'art. 30 sono invitati i soci in generale assemblea di seconda convocazione domani domenica 29 luglio alle ore 11 ant. nei locali sociali.

Ordine del giorno

1. Resoconto generale della Società e delle istituzioni annesse relative al secondo trimestre 1888.
2. Comunicazione della Direzione.

**Arrivo di un generale.** S. E. il generale Pianell comandante del corpo d'esercito del Veneto, arrivò tra noi ieri sera col treno della Pontebba delle 7.40 pom.

Erano a riceverlo alla Stazione parecchi ufficiali superiori.

Il generale prese alloggio all'Albergo d'Italia.

**A forza elettrica.** Sappiamo che la Presidenza della Camera di Commercio ha stipulato contratto colla Impresa cittadina della luce elettrica per usufruire di questa forza pel movimento delle nuove macchine che saranno addette alla Stagionatura delle sete nei nuovi locali in casa Manzoni.

**Per la Fiera di S. Lorenzo.** Sappiamo che oggi, da parte di una Società Privata, sarà prodotta al Municipio una domanda di permesso per alcune corse in occasione della fiera di S. Lorenzo.

Sarebbero da farsi corse di sedioli, di ghe e cavalli sciolti.

Siamo poi pure informati che iersera il Veloce-Club tenne seduta affine di concorrere anch'esso con una corsa di velocipedi.

Speriamo che il Municipio assecondi favorevolmente le fattegli domande, e ciò nell'interesse del commercio e della vita dell'intera Città.

**Saggio di musica e ginnastica all'Istituto Uccellis.** Ieri, alle ore 9 ant. nella sala maggiore dell'Istituto Uccellis, ebbe luogo alla presenza del R. Prefetto, delle Autorità scolastiche, del presidente del Consiglio direttivo, di altri personaggi e di numerosissime eleganti signore, — il saggio finale di musica e ginnastica con la distribuzione degli attestati di lode.

La festa, com'era da attendersi riuscì sotto ogni rapporto, egregiamente, e riscosse le lodi di tutti gli intervenuti.

Dopo la prima parte del programma che comprese esercizi di canto, di musica e di ginnastica, svolto con bravura dalle allieve interne ed esterne, — ebbe luogo la cerimonia della distribuzione dei premi e delle menzioni alle alunne. Consegnava le onorificenze il R. Prefetto comm. Rito.

La seconda parte del programma ebbe anch'essa una esecuzione assai lodevole; e applauditissimi specialmente furono: la *Danse Tcherkesse* di T. Ritter, a due pianoforti, suonato dalle allieve interne signorine Lina Beltramo e Adele Zozzoli, — e la *Campana del Villaggio* notturnino a tre voci, eseguito dalle allieve interne, sezione inferiore e sup.

La *Marcia caratteristica* di Schubert, pezzo di molta difficoltà, s'ebbe poi da parte della distinta maestra Casissa e dell'allieva interna signorina Caterina Colussi, accurata e brillante esecuzione.

Il programma si chiuse felicemente con gli esercizi di ginnastica e quadriglia eseguiti dalle allieve interne.

Dopo di che il presidente del Consiglio direttivo avv. F. Leitenburg, tenne un appropriato discorso che s'ebbe l'approvazione e il plauso sincero, quanto meritato, di tutto il pubblico eletto che ebbe la ventura di assistere ad una festa tanto riuscita e geniale.

**A proposito di emigrazione.** Riceviamo la seguente:

Il *Giornale di Udine* e la *Patria del Friuli* sotto il titolo «Tratta dei bianchi al Brasile» fecero risaltare come arruolatori ed armatori la sig.ra Morandini e Milanese Pietro.

Il vero è che nè una nè l'altro hanno parte principale; la *prima* è una incettatrice, il secondo semplicemente gerente d'una casa di Genova.

Il perno su cui si gira l'arruffata matassa è il sig. Angelo Fiorita di Rio Janeiro, debitore di un milione verso la Banca Brasiliana. Questa gli fece affidare la operazione «della tratta dei bianchi».

In un giornale di Rio Janeiro leggesi che la Società Generale di Navigazione offerse non pell'ingaggiamento, ma pel trasporto degli emigranti L. 135 per il posto di bordo, ma ebbe la preferenza la proposta del sig. Angelo Fiorita che assunse l'operazione per L. 180 per posto che poi la cesse per L. 160 al di lui *cognato Giuseppe Massone, il quale* non volendo porre in piazza il suo nome prese il sig. Milanese.

In questa operazione il sig. Massone guadagnò L. 40 per posto.

E vedendo che ormai si è *fatto* milionario, il sig. Fiorita, per l'emigrazione per Minas ha incaricato un altro suo cognato, l'avv. Gavotti il quale a similitudine del sig. Massone, si è trovato una *testa di legno*.

Gli emigranti per Minas devono prima di partire firmare innanzi il Consolato Brasiliano una carta con cui si obbligano di andare a Minas alle condizioni chieste dal sig. avv. Gavotti. Se poco l'emigrante sa degli obblighi meno poi dei diritti.

L'emigrante prima di partire, firma innanzi il Consolato Brasiliano, una carta dichiarante che riceve dal signor avv. Gavotti il passaggio sig. Minas che S. Paolo, ove non ha nessun parente nè amico del pari che in altre provincie; in una parola, è una vera tratta dei bianchi, perchè mentre l'emigrante conosce di andar a servire un padrone qualunque, non sa a quale condizione.

Siamo informati che per il 9 o 10 dell'entrante mese, partiranno sopra un vapore germanico, circa 1000 di questi arruolati, quasi tutti veneti, fra i quali 10 famiglie di Vittorio.

Mettiamo in avvertenza questi poveri illusi ed il Governo perchè non permetta siano firmate simili carte, e proibisca una tale tratta.

Noi non siamo nemici dell'emigrazione, anzi la *crediamo* una valvola di sicurezza pell'Italia, ma vogliamo un'emigrazione libera e spontanea.

Y.

**Ancora della nuova tassa sull'alcool e sulle bevande congeneri.** Tutti i giornali continuano ad occuparsi.

La *Sentinella Bresciana* pubblica un articolo firmato dal deputato on. Benedini il quale sostiene che la tassa di vendita si limita *agli spiriti e dalla medesima sono escluse le bevande alcooliche,* delle quali però è obbligatoria la denuncia.

Alla domanda fatta se i farmacisti sono obbligati a fare denuncie pei preparati contenenti alcool, il Ministro del Commercio rispose:

«Sono esclusi obbligo denuncia farmacisti. Sono soggetti solo esercenti vendita ingrosso e minuto di spiriti puri o di bevande alcooliche come liquori, rosoli e simili».

**L'associazione friulana dei segretari comunali** raccomanda ai signori segretari comunali della Provincia che intendessero d'intervenire al Congresso che si terrà in settembre a Treviso **di sollecitare l'invio della loro scheda di adesione** al Comitato ordinatore con sede in quella città.

Dai rendiconti delle *adesioni* finora giunte a quel Comitato i segretari del Friuli finora vi figurano *scarsissimamente*, e ciò sarebbe assai disdicevole pei segretari friulani, i quali, essendo a breve distanza dalla sede del Congresso medesimo dovrebbero invece concorrervi in gran numero, anche per la importanza ch'esso acquista dopo l'approvazione dell'art. 2 del progetto di *legge* testè discusso alla Camera dei Deputati.

Udine, 25 luglio 1888.

Il Presidente, *Tosi.*

**Assemblea dei pittori-decoratori.** Domenica 29 corrente alle ore 4 pom. avrà luogo al Teatro Nazionale l'assemblea generale dei pittori-decoratori e verniciatori per discutere e deliberare sugli oggetti sotto indicati:

1. Comunicazione della Presidenza;
2. Corrispondenze;
3. Lettura discussione ed approvazione dello Schema di *Statuto*;
4. Nomina della Rappresentanza sociale.

**Partita d'onore.** *Crediamo di* sapere che questa mane in sul fare del giorno ebbe luogo uno scontro alla spada fra i sig. **B.** ed **F.** noti professionisti della città. Ci sono ignoti i padrini. Lo scontro si è compiuto secondo le regole della più perfetta cavalleria, e non ebbe serie conseguenze. Gli avversari del momento furono in grado di stringersi la mano — rimanendo quegli amici di prima.

Meglio così.

**Nuovi biglietti da 10 lire.** Sono stati posti in circolazione nuovi biglietti di Stato da dieci lire.

Sono dello stesso taglio dei vecchi, ma stampati su carta migliore e con maggior eleganza di disegno e di colori. La parte davanti dei nuovi biglietti, differisce di poco da quella dei vecchi. Il fregio è uguale, il quadretto colore arancio manca dei piccoli fregi neri e invece di comprendere un grande dieci in numero, ha tanti piccoli dieci in lettere.

*L'altra parte, invece, è del tutto differente.* Il fondo del disegno è turchino. Alla destra un circolo con un 10 molto marcato, nel mezzo una ghirlanda con lo spazio interno bianco; alla sinistra un quadretto con il solito motto: *La legge punisce, ecc.*

I biglietti sono creati con decreto 5 febbraio 1888.

Siccome non si è data pubblicità a questa nuova emissione, così ci dicono che molti, specialmente fra i piccoli commercianti, rifiutino i nuovi biglietti.

**Quarto Congresso della federazione italiana fra i Reduci dalle Patrie Battaglie.** Il quarto Congresso delle Società *federate* è convocato a Bologna nei giorni 6 e 7 agosto pross. venturo

La convocazione del Congresso, come già a Perugia coincide con una delle più splendide tradizioni dell'eroismo popolare nella grande lotta del risorgimento nazionale: la vittoria memorabile dell'8 agosto 1848.

In pari tempo avrà luogo l'inaugurazione del monumento che Bologna innalza alla memoria sacra di Ugo Bassi.

Il Comitato fa vivo appello alle Società federate perchè vogliano concorrere numerose al patriottico convegno, che sarà riaffermazione solenne del pensiero italiano dinanzi agli stolti sognatori di un passato condannato, *inesorabilmente*, dalla scienza e dalla coscienza dei popoli.

Il Comitato ha stabilito il seguente Ordine del giorno del Congresso:

1. Relazione del Comitato. Rendiconto finanziario.
2. Organizzazione di una Cassa nazionale pei Veterani e Reduci dalle patrie battaglie.
3. Organizzazione degli allievi tiratori.
4. Scelta di un distintivo federale.
5. Provvedimenti atti a facilitare ai veterani e reduci il conseguimento delle pensioni, come dalla legge 4 dicembre 1879, testè prorogata dalla Camera.
6. Proposte e comunicazioni diverse.
7. Nomina del nuovo Comitato centrale.

NB. *I soci della nostra provincia che vorranno presenziare il Congresso usufruiranno del ribasso del 45 per cento.*

**La sagra di Faedis.** Domani, domenica, ricorrendo la sagra di Faedis avrà luogo in quel paese una grande festa da ballo.

L'orchestra cividalese, diretta dal distinto maestro Sassoligh, eseguirà scelti e variati ballabili.

Le trattorie ed osterie saranno fornite di eccellenti vini e di squisite vivande.

Stante l'amenità della posizione crediamo che parecchi udinesi vorranno far atto di presenza alla festa.

**Banda Municipale.** Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà domani 29, alle ore 7 e mezzo pomerid. sotto la Loggia Municipale.

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Marcia | Carlini |
| 2. | Sinfonia «Se io fossi Re» | Adam |
| 3. | Mazurka «Metaura» | Riva |
| 4. | Duetto «Rigoletto» | Verdi |
| 5. | Canzone «Favorita» | Arnhold |
| 6. | Valzer «Boccaccio» | Arnhold |

**Teatro Minerva.** Stagione di S. Lorenzo 1888 (mese di agosto). Si rappresenterà l'opera: *La forza del destino* in 4 atti del maestro G. Verdi.

*Compagnia di canto.*

Prima donna soprano drammatica Adele Agresti — Prima donna mezzo soprano contralto Fanny Guidotti — Comprimaria Carlotta Bontempelli — Primo tenore drammatico Giuseppe Clarà — Tenore di grazia Pietro Segato — Primo baritono drammatico Guglielmo Bernardoni — *Primo baritono brillante* Ferdinando Piergentili — *Primo basso d'obbligo* Giovanni Gardi — Primo basso per le parti Mauro Pavesi.

Maestro direttore e *concertatore* Giuseppe Pomè.

Primo violino a spalla maestro G. Verza — Maestro dei cori Franco Escher — Suggitore G. Cremese.

N. 45 professori d'orchestra — N. 45 coristi d'ambo i sessi.

Parrucchiere S. Bonetti — Macchinista F. Nigris.

Fornitori: G. Ricordi per la musica — Leonardo Melli per il vestiario — Antonio Rovescalli stenografo — Carlo Pagliani attrezzista — Ercole Nobile, per la parrucchería — Pietro Majeroffer per la calzoleria, tutti di Milano.

*Abbonamento per n. 8 rappresent.*

| | |
|---|---|
| Per l'ingresso indistintamente | L. 8.— |
| Per una poltroncina oltre l'ingresso per tutta la stagione | » 15.— |
| Per uno scanno in Platea id. id. | » 8.— |
| Per un palco in I o II loggia id. id. | » 40.— |

*Prezzi serali.*

| | |
|---|---|
| Ingresso in platea e loggie | L. 1.50 |
| Id. ragazzi e sott'ufficiali | » 1.— |
| Id. al loggione indistintam. | » -.70 |
| Una poltrona in platea | » 2.— |
| Uno scanno in platea | » 1.— |
| Un palco in I o II loggia | » 6.— |

Non saranno accordate facilitazioni all'infuori di quelle portate dal presente manifesto.

Gli abbonamenti si riceveranno al Camerino del Teatro nei giorni 7, 8, 9 agosto dalle ore 12 alle 2 pom.

Apposito avviso indicherà il giorno della prima rappresentazione.

**I prodotti chimici.** Le ultime modificazioni proposte dagli onorevoli Ministri delle Finanze e del Commercio al dazio di entrata sui prodotti chimici sono queste:

L'acido acetico liquido puro (compreso l'aceto comune) pagherà L. 15 invece di L. 10 al quintale, se contenga il 10 per 1000 o meno di acido acetico puro; L. 90 invece di L. 60, se ne contenga dal 10 al 50 per 100; e L. 180 invece di L. 90, al quintale se ne contenga più del 50 per 100.

Il dazio di L. 110 al quintale sull'acido acetico cristallizzato sale a 200 lire.

Da L. 10 è elevato a L. 15 il diritto di entrata sull'acido salicilico e sui salicilati.

Il dazio sulla saccarina è aumentato in proporzioni considerevoli, per impedire le frodi, che abbiamo recentemente rilevate.

Da L. 4 al quintale salirà a L. 1000 — mentre nel progetto precedente era elevato a sole L. 100.

Per i sali di bismuto è fissato il dazio di L. 60 al quintale.

Si riduce da L. 25 a 12 il dazio per la *canfora raffinata.*

Rimangono invariate le altre voci, secondo la tariffa generale del 14 luglio 1887.

*E le modificazioni che abbiamo accennate*, saranno applicate dal Governo per decreto reale, insieme alle altre proposte nel passato giugno, come ne è autorizzato per legge.

**Atti della Deputaz. Provinciale di Udine.** Seduta del giorno 16 e 28 luglio 1888.

La Deputazione provinciale nelle sedute sopracitate autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— Stabilì le norme sul riparto fra i vari comuni delle L. 25,000 assegnate dal Governo per spedalità nella Monarchia Austro-Ungarica.

— Alla Direzione del civico Spedale di Sacile di L. 604.80 a saldo dozzine di maniaci ricoverati durante il II. trimestre 1888.

— Alla Direzione dell'Ospitale di Vienna fiorini 168.15 pari ad italiane L. 341 per dozzine da 26 settembre 1887 a 22 marzo 1888 di un demente povero di questa Provincia.

— A diversi Esattori ed al Ricevitore provinciale di L. 4170.62 in causa assegni per gli stipendi di luglio ed agosto a. c. dovuti al personale addetto alla sorveglianza e cura di buon governo delle strade provinciali.

— Al presidente dell'Ospitale Guicciardini in Valdobbiadine L. 104.65 per dozzine del II. trimestre 1888 di una maniaca povera appartenente a questa Provincia.

— Al Comune di Pordenone L. 200 quale sussidio del I. semestre 1888 pella condotta Veterinaria consorziale.

— Alla Presidenza della Società operaja di Cividale L. 400 quale quoto di *concorso* 1888 nella spesa della scuola di disegno pegli operai.

— Approvò la lista elettorale amministrativa per l'anno 1888 del Comune di Brugnera con elettori 292.

— Constatato che nei 25 mentecatti accolti nel civico Spedale di Udine concorrono gli estremi prescritti della miserabilità, appartenenza di domicilio, e dalla pazzia pericolosa a se ed agli altri; stabilì di assumere a carico provinciale le spese per la loro cura e mantenimento.

Furono inoltre trattati altri 118 affari, dei quali 35 di ordinaria amministrazione della Provincia, 38 di tutela dei Comuni, 18 d'interesse delle Opere pie, e 27 di contenzioso amministrativo — in complesso affari trattati numero 122.

Il Deputato provinciale
*A. Milanese.*

Il Segretario int.
G. Di Caporiacco

**Cane da caccia Setter.** È vendibile un cane da caccia *Setter* di anni due, di forme bellissime ammaestrato dal distinto allevatore Battèi.

Chi amasse farne acquisto si rivolga alla Direzione del nostro giornale.

**Avviso ai Municipii.** *Il sottoscritto si fa un dovere di prevenire* gli onorevoli Municipi che tiene in vendita scale speciali per ***Pompieri*** giusta i più recenti modelli.

Costruisce scale a pezzi ed a ramponi (Crochet) con la massima precisione e sotto la sorveglianza del signor capo dei Pompieri di Udine.

**Antonio Badini e Comp.**
*Via Venezia n. 19.*

**La Viticoltura Pratica** — Periodico esclusivamente dedicato alla Viticoltura (con illustrazioni). Esce in Acqui (Piemonte) in 12 pagine a due colonne e costa L. 2,50 all'anno, (L. 3 per l'estero).

L'ultimo numero contiene:

Per duplicare il prodotto della vite (contin.) — Consiglio agli agricoltori: Istruzioni ministeriali per combattere la peronospora — Un nuovo innesto per la vite da eseguirsi in agosto-settembre — La filossera e le viti americane resistenti (con 3 incis.) — Riproduzione della vite per gemma — Lo sfogliamento della vite — Dopo la grandine — Cronaca — Piccola posta, ecc.



**Osservazioni meteorologiche**
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| Lugiio 27-28 | ore 9 a. | ore 3 p. | ore 9 p. | ore 9 a. |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 10° altom. 116.10 liv. del mare | 749 7 | 748 8 | 747.8 | 745.0 |
| Umid. relat. | 51 | 46 | 68 | 64 |
| Stato d. cielo | misto | sereno | sereno | misto |
| Acqua cad. m | — | — | — | — |
| Vento (direzione) | N E | N | — | — |
| Vento (vel. kilom.) | 3 | 8 | 0 | 0 |
| Term. centig. | 25.9 | 29.5 | 24.3 | 26.1 |

Temperatura { massima 30.5. minima 20,0
Temperatura minima all'aperto: 19.3
Minima esterna nella notte 17.4



# MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 893 VII-6

## Municipii di Buttrio e Pradamano

**Avviso di concorso.**

A tutto luglio corrente è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo per i consorziati comuni di Buttrio e Pradamano.

Lo stipendio è di lire 3000, più centesimi cinquanta per ogni persona vaccinata.

Il medico avrà *l'obbligo della cura gratuita* per tutti i comunisti e dovrà *risiedere in Buttrio.*

I concorrenti presenteranno le loro istanze alla Segreteria del Comune di Buttrio, ove è ostensibile il capitolato relativo; ma la nomina è di spettanza dei consigli comunali di Buttrio e Pradamano.

L'eletto entrerà in carica al più presto possibile e non più tardi di un mese dalla partecipazione di nomina.

Buttrio li 5 luglio 1888.

Il Sindaco di Buttrio
*Tomasoni*

Il Sindaco di Pradamano
*L. Ottelio*

N. 597 II-4.

## Municipio di Buttrio

**Avviso di Concorso.**

A tutto luglio p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestro della Scuola elementare inferiore rurale di 3ª classe in questo capoluogo collo stipendio di L. 770 pagabili in rate mensili postecipate.

Le istanze d'aspiro saranno corredate dai documenti richiesti dall'art. 147 del Regolamento unico approvato con R. Decreto 16 aprile 1888 N. 5292.

La nomina è di spettanza di questo Consiglio comunale, salva l'approvazione dell'Autorità scolastica provinciale.

L'eletto avrà l'obbligo della Scuola serale e festiva ed assumerà il servizio col 1 ottobre anno corrente.

Dall'Ufficio Municipale,
Buttrio, 13 giugno 1888.

Il Sindaco
TOMASONI.

**Mercati di Città**

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza il 28 Luglio 1888:

FRUTTA

| | | |
|---|---|---|
| Pere | —.28 | —.30 |
| Persici | 45 | —.60 |
| Cocomeri | —.9 | —.10 |
| Fichi | —.9— | 12 |
| Uve | —.— | .60 |
| Prugni | —.8 | .10— |
| Frambois | —.50 | —.— |

LEGUMI

| | | |
|---|---|---|
| Patate nuove | —9 | — 10 |
| Tegoline | —6 | — 9 |
| Fagiuoli | —— | — 30 |
| Pomidoro | —15 | — — |

UOVA e BURRO

| | | |
|---|---|---|
| Formaggio | 1.60 | —1.70 |
| Burro al Kgr. | L.—1.60 | —.— |
| Uova al cento | ».— | 5.00 |

POLLAME

| | |
|---|---|
| Galline | —.1,60 |
| Tacchini (per capo) | —.1,50 |
| Anitre | —.2.00 |
| Oche vive | — — 75 |

GRANAGLIE

| | | |
|---|---|---|
| Granoturco | L. 12.— | 11.60 |
| Segala | 9.— | 9.15 |
| Frumento | 13.10, | 13.50 |

# DISPACCI PARTICOLARI

**PARIGI 28**
Chiusura della sera It. 96.85
Marchi 122.— ; l'anb. 125.50

**MILANO 28**
Rendita ital. 97,60 ser. 97'25
Napoleoni d'oro 20—

**VIENNA 28**
Rendita austriaca (carta) 81.15
Id. austr. (arg.) 82 85
Id. austr. (oro) 112.40
Londra 12.40 Nap 9.95

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Obleight Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

# SPECIALITÀ

**Presso i negozi di Cartoleria e Libreria**

## FRATELLI TOSOLINI - UDINE

**trovasi in vendita il**

# METODO SPECIALE

## DI SCRITTURA ROTONDA

**del professore calligrafo FRANCESCO KIRCHNER di Vienna, col qual metodo si apprende da sè in SEI giorni d'esercizio.**

**Detto metodo è diviso in due fascicoli I. e II., ad uso delle scuole *Tecniche, Reali, Commerciali ed Industriali.***

**Prezzo per fascicolo Cent. 25**

---

### COLLEGIO CONVITTO-VANZO

**MILANO — Via Argentina, 26 — MILANO**

Questo Collegio, espressamente costruito secondo le moderne esigenze, è provveduto di quanto occorre per l'igiene, per la buona disciplina e per un'eccellente istruzione. E conformato a Vice direttore un Capitano.

L'istruzione è divisa in tre sezioni, ciascuna delle quali ha un appposito personale insegnante. Essa comprende:

**Corsi preparatorii** agli Istituti Militari inferiori e superiori.

**Corsi Tecnici** con insegnamento libero di Lingua **Tedesca ed Inglese**. — Corso Elementare. — La Direzione spedisce il programma a richiesta.

*Il Direttore Prof. Dott.* **LUIGI VANZO.**

### Nuova scoperta

Per ricevere franco un pajo d'orecchini, Diamanti Magnin imitazione senza precedenti, montati solidamente in oro ed argento controllato, spedire L. 5 A. BERTANI, 2, *Via Case Rotte, Milano.* La casa domanda seri agenti, vendita facile. 6

### VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA COMPAGNIA FRAISSINET

Agente in Genova VITTORIO SOUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d'ogni mese

DA **GENOVA** PER

Rio Janeiro, Montevideo Buenos-Ayres e Rosario

**Il celerissimo vapore**

# LIBAN

Capitano LABIE

**partirà il 10 Agosto 1888**

**viaggio in 20 giorni**

**Servizio inappuntabile**

Pane fresco, *carne fresca*, Vino scelto tutto il viaggio

Lo sbarco a Buenos Ayres si fa alla Boca del Riachuelo

Il 10 settembre partirà da GENOVA il vapore STAMBOUL

Per Merci e Passeggieri dirigersi a GENOVA al rag. commendatore VITTORIO SAUVAIGUE *piazza Campetto*, 7, e *piazza Banchi*, 17.

Per passeggieri di terza classe rivolgersi a G. VANINI e C. incaricati quali mediatori, *a Genova, via del Campo*, 12.

### ORARIO DELLA FERROVIA

| Partenze DA UDINE | | Arrivi A VENEZIA | Partenze DA VENEZIA | | Arrivi A UDINE |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 1.43 ant. | misto | ore 7.18 ant. | ore 4.35 ant. | diretto | ore 7.36 ant. |
| » 5.10 ant. | omnibus | » 9.37 ant. | » 5.10 ant. | omnibus | » 9.56 ant. |
| » 10.19 ant. | diretto | » 1.40 p. | » 11.05 ant. | omnibus | » 3.36 p. |
| » 12.50 pom. | omnibus | » 5.18 p. | » 3.15 p. | diretto | » 6.19 p. |
| » 5.11 » | omnibus | » 9.55 p. | » 3.45 » | omnibus | » 8.05 p. |
| » 8.30 » | diretto | » 11.36 p. | » 9.— » | misto | » 2.30 an. |
| DA UDINE | | A PONTEBBA | DA PONTEBBA | | A UDINE |
| ore 5.50 ant. | omnib. | ore 8.45 ant. | ore 6.30 ant. | omnib. | ore 9.10 ant. |
| » 7.44 ant. | diretto | » 9.44 ant. | » 8.15 » | diretto | » 10.09 » |
| » 10.30 ant. | omnib. | » 1.34 p. | » 2.24 p. | omnib. | » 4.56 p. |
| » 4.20 p. | omnib. | » 7.28 p. | » 5.— p. | omnib. | » 7.35 p. |
| » 6.30 p. | diretto | » 8.[illegible] p. | » 6.35 p. | diretto | » 8.20 p. |
| DA UDINE | | A TRIESTE | DA TRIESTE | | A UDINE |
| ore 2.50 ant. | misto | ore 7.37 ant. | ore 7.00 ant. | omnib. | ore 10.— ant. |
| » 7.54 ant. | omnib. | » 11.21 ant. | » 9.10 ant. | omnib. | » 12.30 p. |
| » 11.— » | misto | ——— | ——— | misto | » 4.27 p. |
| » 3.50 p. | omnib. | » 7.36 p. | » 4.50 p. | omnibus | » 8.08 p. |
| » 6.35 p. | » | » 10.03 p. | » 9.— p. | misto | » 1.11 ant. |
| DA UDINE | | A CIVIDALE | DA CIVIDALE | | A UDINE |
| ore 7.47 ant. | misto | ore 8.19 ant. | ore 7.— ant. | misto | ore 7.32 ant. |
| » 10.20 » | » | » 10.52 » | » 9.15 » | » | » 9.47 » |
| » 2.30 p. | » | » 2.02 p. | » 12.05 p. | » | » 12.37 p. |
| » 4.— p. | » | » 4.32 p. | » 3.— p. | » | » 3.32 p. |
| » 8.30 p. | » | » 9.03 p. | » 7.45 p. | » | » 8.17 p. |

PRESSO LA PREMIATA FABBRICA DI

**PIETRE**

ARTIFICIALI

ANTONIO ROMANO

**fuori porta Venezia**

trovasi un grande deposito di *bocchette per paratoje ad uso irrigazione.* Si assumono in oltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di **zolfo** raffinato.

### GIORNALE PER TUTTI

## L'APE

giuridico-amministrativa

**redatta da illustri Giureconsulti, ed Economisti, e che ha per collaboratori eccellenti funzionari amministrativi, contabili, ed i più esperti professionisti**; che ormai nel suo quarto anno di vita, ha dato prove di grande utilità in ogni ufficio ed amministrazione, ha ora la Direzione ed Amministrazione in *Udine Viale Venezia, num. 37.*

Esce settimanalmente in grande formato, con 20 pagine a due colonne. Risolve quesiti gratuitamente, ed accorda grandi facilitazioni agli associati negli acquisti di opere legali-sociologiche e di economia politica.

Prezzo L. **10** annue.

ANTICA OFFELLERIA

DI

### GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

**Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi**

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permette al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla fabbricazione, purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma.

Ad evitare le contraffazioni si vendono le suddette **Gubane** accompagnate sempre da un avviso a stampa consimile al presente, munito della firma autografa del fabbricatore GIROLAMO TOFFALONI.

# GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla *salute propria* ed a quella della *prole nascitura*. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscano radicalmente di predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali e restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 10 ant. alle 2 p. Consulti anche per corrispondenza.

**SI DIFFIDA** Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la *fedele e magistrale ricetta* delle vere pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 4.— alla Farmacia 24, Ottavio Galleani, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne. 201

*Rivenditori*: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Udine, 1888 — Tip. Marco Bardusco